



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FRANCESCO MUTTONI" di SAREGO e BRENDOLA**

### **Scuola con INDIRIZZO MUSICALE**

Via Damiano Chiesa, 5 – 36040 Meledo di Sarego (VI)-Tel. 0444-820813/820589

Sito web: <http://www.icmuttonisarego.edu.it> e-mail: [viic813005@istruzione.it](mailto:viic813005@istruzione.it)

P.E.C.: [viic813005@pec.istruzione.it](mailto:viic813005@pec.istruzione.it)

Codice Meccanografico: VIIC813005 - Codice Fiscale: 80016850242 – Cod. I.P.A.: UFWLUL

## **Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione**

Il primo ciclo di istruzione, che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, si conclude con un esame di Stato obbligatorio per tutti gli studenti, compresi quelli che si avvalgono dell'istruzione parentale, che lo sostengono in qualità di privatisti. Il superamento dell'esame dà accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.

**L'esame si svolge tra la fine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.**

### **Norme sull'esame di Stato del primo ciclo**

Le norme di riferimento per l'ammissione degli studenti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e le modalità di svolgimento dello stesso sono il [decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62](#) e il [decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741](#).

### **L'ammissione all'esame**

Possono essere ammessi all'esame in qualità di candidati interni gli studenti che:

- hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI;
- non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione;
- hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi.

I candidati privatisti sostengono l'esame di Stato alle condizioni precisate all'articolo 3 del decreto ministeriale 741/2017. La domanda dev'essere presentata a una scuola statale o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento. Anche per i candidati privatisti la partecipazione alle prove INVALSI costituisce un requisito obbligatorio.

### **Le prove d'esame**

L'esame di Stato prevede tre prove scritte, da svolgere in tre giornate diverse anche non consecutive, e un colloquio. Per gli studenti iscritti ai percorsi musicali il colloquio è integrato da una prova di pratica di strumento.

Le tre prove scritte sono relative:

- all'italiano o alla lingua nella quale si svolge l'insegnamento: la Commissione d'esame predispone tracce relative a testi narrativi o descrittivi, testi argomentativi, comprensione e sintesi di testi di diverso tipo;
- alle competenze logico-matematiche, con problemi e quesiti sulle aree "numeri", "spazio e figure", "relazioni e funzioni", "dati e previsioni", con possibile riferimento anche ai metodi del pensiero computazionale;
- all'inglese e alla seconda lingua comunitaria, con verifiche di comprensione e produzione scritta di livello A2 del

Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa per l'inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria.

Il colloquio mira ad accertare le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studi, il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente delineato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Gli alunni con disabilità certificata svolgono le prove secondo modalità coerenti con il proprio piano educativo individualizzato. Agli alunni con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per la prosecuzione degli studi.

Gli alunni con disturbo specifico di apprendimento svolgono le prove in coerenza con il proprio piano didattico personalizzato. Se sono dispensati dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Se sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate.

### **La valutazione**

A ciascuna prova scritta e al colloquio viene attribuito un voto intero in decimi. Il voto finale deriva dalla media tra il voto di ammissione (solo per i candidati interni) e la media dei voti di tutte e quattro le prove d'esame (senza arrotondamenti).

Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore (es. 6,5 viene arrotondato a 7; 6,4 viene arrotondato a 6).

L'esame viene superato se il voto finale è pari almeno a 6/10.

Solo se il voto finale è pari a 10/10, la Commissione d'esame, all'unanimità, può decidere di assegnare la lode.

Il voto finale viene riportato sul diploma.

### **La certificazione delle competenze**

Al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato viene rilasciata una certificazione delle competenze, che attesta la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati ([decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742](#)). La certificazione delle competenze è integrata da una sezione, a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di Italiano, matematica e inglese.

## **CRITERI DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI del 15 maggio 2025**

### **1. Validità anno scolastico - Deroga al limite delle assenze**

Riferimenti normativi:

- DPR n. 122/2009 e s.m. 3
- D. Lvo 59/2004 art.11
- Circolare MIUR n. 20 del 04/03/2011, prot. n. 1483
- D. Lgs. n. 62/2017, art. 5, cc. 1 e 2

Visti i piani di studio di questa Istituzione Scolastica, tenendo conto che per determinare il limite minimo di presenze occorre considerare il monte ore annuale (tre quarti di frequenza), il limite massimo di ore di assenza consentito, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è riportato nella seguente tabella:

Indirizzo di studio	Numero di ore settimanali	Monte ore annuale	Numero minimo presenze	Numero massimo assenze	Numero massimo giorni di assenza
Ordinario	30	990	743 ore (pari al 75%)	247 (pari al 25%)	41
Musicale	33	1089	817	272	45

I Docenti effettuano un riscontro della presenza degli alunni per la successiva rendicontazione delle assenze, in modo da fornire un'informazione preventiva alle famiglie quando la quantità oraria di assenze accumulate rappresenta un rischio per la validità dell'anno scolastico.

Costituisce assolvimento dell'informativa ai genitori la possibilità che hanno questi ultimi di verificare la situazione relativa alle assenze dei propri figli sul Registro Elettronico.

La CM n. 20 del 04/03/2011 prevede che tale limite sia elevabile al 50% per **casi eccezionali con assenze documentate e continuative**, a condizione che le stesse non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione e che l'alunno dimostri collaborazione, disponibilità e impegno nel voler recuperare le conoscenze minime necessarie al passaggio alla classe successiva.

**Casi di applicazione della deroga** deliberati dal Collegio Docenti:

Motivi di salute	<ul style="list-style-type: none"> <li>● assenze per ricovero ospedaliero, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato da un medico del SSN;</li> <li>● assenze continuative motivate da patologie che impediscano la frequenza scolastica, certificate da un medico del SSN;</li> <li>● assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato di un medico del SSN attestante la gravità della patologia;</li> <li>● visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite a un giorno)</li> </ul>
Motivi personali e/o di famiglia	<ul style="list-style-type: none"> <li>● allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria</li> <li>● separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza</li> <li>● rientro nel paese di origine per motivi legali</li> <li>● assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati</li> </ul>
Motivi sportivi e artistici	<ul style="list-style-type: none"> <li>● attività sportiva debitamente certificata dall'Associazione Sportiva di appartenenza</li> <li>● per lezioni o esami presso il Conservatorio musicale</li> </ul>

## 2. Voto di ammissione:

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Alla formulazione del voto di ammissione concorrono, pertanto:

- 1) Esiti dello Scrutinio finale
- 2) Valutazione del Percorso Triennale (vedi art. 6, c. 5, Dlgs 62/2017)

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO EVOLUTIVO TRIENNALE

CORRISPONDENZA VALUTATIVA	VOTO	LIVELLO DI COMPETENZA
<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.</p>	<b>10</b>	<b>A</b>
<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>	<b>9</b>	
<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>	<b>8</b>	<b>B</b>
<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e bisognevole di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole</p>	<b>7</b>	

<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.</p>	<b>6</b>	<b>C</b>
<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise</p>	<b>5</b>	<b>D</b>
<p>Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise</p>	<b>4</b>	

#### TRASCRIZIONE DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI

Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel Registro Elettronico, nei Tabelloni di scrutinio, nel Registro generale delle Classi Terze in formato cartaceo (il cosiddetto "Registrone") e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico di riferimento.

#### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze, effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 2 del DM n. 742/2017, è elaborata dal Consiglio di Classe in occasione dello Scrutinio finale, sulla base degli indicatori già precaricati sul Registro Elettronico. La certificazione delle competenze redatta in sede di scrutinio finale:

- va rilasciata ai soli alunni che superano l'Esame di Stato;
- va consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

- **Certificazione Competenze Alunni Con Disabilità**

- L'articolo 4, comma 5, del DM 742/2017, per le alunne e gli alunni con disabilità certificata prevede che il modello nazionale possa essere accompagnato, laddove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (PEI). Tale disposizione è stata ripresa dal decreto interministeriale n. 182/2020 "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2- ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66".

### **3. Calendario operazione d'esame**

Il calendario delle operazioni d'esame, così come la riunione preliminare, è disciplinato dall'articolo 5 del DM n. 741/2017. La Dirigente Scolastica definisce e comunica al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento di:

- riunione preliminare della commissione;
- prove scritte (ed eventuali prove suppletive);
- ratifica prove scritte;
- colloquio;
- ratifica finale;
- pubblicazione esiti finali

Riguardo alla sessione suppletiva d'esame (quindi alla prova orale suppletiva), la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno dell'a.s. di riferimento.

### **COMMISSIONE DI ESAME**

Presso la nostra istituzione scolastica è costituita la Commissione d'esame, unica ma articolata in sottocommissioni per ciascuna classe, costituita da tutti i docenti assegnati alle classi terze. Le funzioni di Presidente sono svolte dalla Dirigente Scolastica, o da un suo docente collaboratore individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, **appartenente al ruolo della scuola secondaria**, in caso di assenza o impedimento della Dirigente Scolastica.

#### **Riunione preliminare e relativi adempimenti**

La riunione preliminare della Commissione d'esame, disciplinata dall'articolo 5 del DM n. 741/2017:

- ✓ definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni determinando, in particolare, l'ordine di successione delle classi per i colloqui;
- ✓ definisce i criteri di valutazione della prova d'esame, che devono essere coerenti con il profilo finale dello studente, con gli obiettivi e i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione dei consigli di classe, con particolare attenzione alla valutazione delle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica;
- ✓ definisce le modalità organizzative per lo svolgimento della prova d'esame per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico di apprendimento certificati;
- ✓ definisce i criteri per l'attribuzione della lode che deve essere deliberata all'unanimità dalla Commissione.

Criteri per la lode:

1. Valutazione ammissione: voto 10/10
2. Esame di licenza: voto 10/10 conseguito con valutazione pari a 10/10 in ogni singola prova (prova scritta di Italiano, prova scritta di Matematica, prova di Lingue straniere, Colloquio pluridisciplinare)

(annualmente, la Commissione d'esame delibera i criteri di correzione delle prove scritte, di conduzione del colloquio e di attribuzione della lode)